

cessionaria « L'Automobile » di Catania ha licenziato i propri 57 dipendenti per la chiusura della sede;

secondo le organizzazioni sindacali l'azienda ha preferito chiudere e non ratificare l'accordo già pronto che prevedeva il ridimensionamento con la messa in mobilità di 30 lavoratori e il salvataggio dell'attività di vendita di circa 1500 vetture l'anno —:

se non ritenga opportuno adoperarsi presso i soggetti interessati al fine di convocare un tavolo di concertazione fra istituzioni locali (comune e provincia), organizzazioni sindacali e proprietà per recuperare l'accordo e garantire continuità all'azienda e ai lavoratori, in un'area già interessata da altre e gravi crisi occupazionali. (4-07622)

* * *

SALUTE

Interrogazione a risposta immediata:

GIORDANO. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

la *Engelhard* ha usato per circa quarant'anni un impianto di smaltimento di rifiuti pericolosi in pieno centro abitato, popolato da 2.500 abitanti già al momento della sua creazione, senza mai comunicarlo ai cittadini;

i probabili effetti disastrosi sulla salute, anche dovuti alle sostanze bioaccumulabili, sono emersi solo nel mese di settembre 2003, dopo anni di inutili richieste dei cittadini. A quanto risulta all'interrogante, i dati sui decessi dal 1986 al 2001 evidenziano nella popolazione maschile di Settecamini e Case Rosse un incremento della mortalità, per tutti i tumori, del 30 per cento e del 65 per cento per quelli compatibili con la presenza di inceneritori;

ad avviso dell'interrogante, l'arresto immediato dei lavori di adeguamento del-

l'impianto — non più compatibile con il territorio e in nessun altro modo sostenibile — permetterebbe, qualora dovessero emergere responsabilità degli enti che hanno fornito le autorizzazioni, di ridurre i costi e le conseguenti ricadute sull'erario pubblico —:

se non ritenga che debba essere accelerata la conclusione dell'indagine epidemiologica per causa di morte e per malattia in ambiente lavorativo, anche ai fini della chiusura immediata dell'impianto di smaltimento dei rifiuti pericolosi e della sua delocalizzazione in altra sede idonea. (3-02740)

Interrogazione a risposta orale:

BELLILLO. — *Al Ministro della salute, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il preoccupante aumento della mortalità tra la popolazione anziana registrati nel periodo estivo ha evidenziato e reso esplosivo un problema già preesistente;

la causa di questo evento allarmante non può essere ricercata solo nell'eccezionale caldo che ha colpito il nostro Paese ed altre nazioni europee, ma risiede, ad avviso dell'interrogante, anche nella solitudine, nelle condizioni di indigenza economica e nello stato di abbandono vissuto da numerose persone anziane;

la gravità della situazione esige una risposta adeguata da parte della comunità nazionale;

l'interrogante auspica che il Governo contribuisca ad una rapida approvazione in Parlamento della proposta di legge relativa all'istituzione del fondo nazionale per la non autosufficienza —:

se il Governo, in accoglimento delle richieste avanzate dalle Associazioni degli Anziani, non intenda con la sollecitudine e la concretezza imposte dalla gravità della situazione fornire al Paese un'informazione aggiornata e documentata sulla entità e qualità del fenomeno;

se e in che modo il Governo intenda intervenire per impedire il ripetersi del fenomeno, predisponendo un progetto nazionale di intervento, adeguatamente finanziato e costruito, di concerto con le regioni e le rappresentanze dell'associazionismo e del volontariato operanti tra la popolazione anziana;

se il Governo intenda incrementare i fondi destinati alle politiche sociali nazionali, per rendere possibile un trasferimento più consistente di risorse finanziarie a favore delle regioni, province e comuni per intervenire opportunamente nel settore. (3-02731)

Apposizione di firme ad una risoluzione.

La risoluzione in commissione Vertone e altri n. 7-00310, pubblicata nell'allegato

B ai resoconti della seduta del 25 settembre 2003, deve intendersi sottoscritta anche dai deputati: Angioni, Bellini, Buffo, Buemi, Damiani, Siniscalchi.

ERRATA CORRIGE

Interpellanza urgente Caparini e Cè n. 2-00843 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta n. 337 del 9 luglio 2003. Alla pagina 9775, seconda colonna, dalla riga trentanovesima alla riga quarantunesima, deve leggersi: « I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro delle comunicazioni, per sapere — », e non « I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle comunicazioni, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — », come stampato.

*Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.*

€ 0,52

Stampato su carta riciclata ecologica



14ALB0003690